

Diseguaglianze riforme e sogni: l'eredità del virus

di **Tito Boeri***

La pandemia ci lascerà in eredità uno stato ipertrofico che ha invaso campi in passato riservati esclusivamente all'iniziativa privata. Fondamentale che la macchina pubblica diventi più efficiente, altrimenti il peso di sostenere questa macchina rischia di diventare, a lungo andare, insostenibile. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del governo italiano pone al centro delle cosiddette riforme orizzontali, di contesto, la riforma della pubblica amministrazione. Ma le prime cose concrete fatte sin qui non sono del tutto coerenti con un percorso di riforma. Si è proceduto, a partire dalla scuola, a depotenziare i concorsi, anziché a valorizzarli, e la riforma della PA vuol dire innanzitutto favorire l'ingresso di nuove leve qualificate. Si annuncia un decreto semplificazioni all'insegna della riduzione dei controlli amministrativi.

**Direttore scientifico
del Festival dell'Economia
→ segue all'interno dell'inserto*

